

Il percorso si è articolato secondo il seguente schema:

- accoglienza e presentazione delle attività. Seminario: “Progettare un esperimento”. Formazione specifica in tema di sicurezza, consistente in una breve presentazione del piano di emergenza degli edifici e delle voci di rischio presenti nei laboratori in cui sono effettuate le attività. Inizio delle attività nel laboratorio di fluorescenza con la presentazione degli strumenti a disposizione e lezione introduttiva.
- attività nel laboratorio di fluorescenza. Preparazione dei campioni: aspetti chimico-fisici legati ai materiali in esame. Utilizzo di strumenti normalmente in uso in un laboratorio di biofisica (provette, capsule, pipette, reagenti, centrifughe, phmetro, viscosimetro, ecc.)
- attività nel laboratorio di fluorescenza. Esperimenti di fluorescenza in cui lo studente ha interagito con l’apparato sperimentale e i sistemi di acquisizione dati. Raccolta, analisi e rielaborazione dei dati.
- seminario “Osservare il mondo dal macroscopico al nanoscopico: l’interazione radiazione-materia e gli strumenti per l’osservazione”. Osservazioni al SEM (presso il Plesso Fisico o in alternativa presso l’Istituto CNR del Campus). Discussione e riflessioni sulle attività svolte. Raccolta di idee in vista dell’elaborato finale.
- rielaborazione dei dati raccolti, raccolta del materiale e preparazione dell’elaborato finale con eventuale presentazione a tutor e altri studenti in stage.

Tutor accademico Proff. Cristiano Viappiani e Aba Losi, coordinamento PLS Prof. Maura Pavesi

Tutor scolastico: Prof. Maria Grazia Ferrari per 8 studenti del LS Colombini di Piacenza; durata 25 ore: 12-16 Giugno